



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 43 del 10/07/2015

Oggetto: LICENZIAMENTO GENESIS S.R.L. SOCIETA' PARTECIPATA DAL COMUNE DI ISCHIA: DISCUSSIONE E RELATIVA DELIBERAZIONE

L'anno **duemilaquindici** , addì **dieci** , del mese di **luglio** , alle ore **20,00** , nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - convocazione.

Cognome e Nome	Presenti	Cognome e Nome	Prese
BARILE CARMINE	No	MOLLO LUIGI	Si
TRANI GIANLUCA	Si	FERRANDINO PAOLO	Si
FERRANDINO VINCENZO	No	TROFA MASSIMO	No
MIGLIACCIO PASQUALINO	Si	MAZZELLA SALVATORE	Si
SPIGNESE LUCA	No	BERNARDO CARMINE	Si
OTTORINO MATTERA	Si	FERRANDINO CIRO	Si
DI VAIA LUIGI	Si		
FERRANDINO CHRISTIAN	No		
MONTAGNA LUCA	Si		
SCOTTI GENNARO	Si		
BALESTRIERI GIORGIO	Si		

Totale Presenti **12** Totale Assenti **5**

Alle ore 20:00 il Presidente constatata la presenza in aula di n. 12 Consiglieri [Gianluca Trani, Pasqualino Migliaccio, Ottorino Mattera, Luigi Di Vaia, Luca Montagna, Gennaro Scotti, Giorgio Balestrieri, Luigi Mollo, Paolo Ferrandino, Salvatore Mazzella, Carmine Bernardo, Ciro Ferrandino] assenti il Vicesindaco f.f. dr, Carmine Barile e n. 4 consiglieri[Vincenzo Ferrandino, Luca Spignese, Christian Ferrandino, massimo Trofa] dichiara valida la seduta ed introduce il primo argomento posto all'o.d.g.

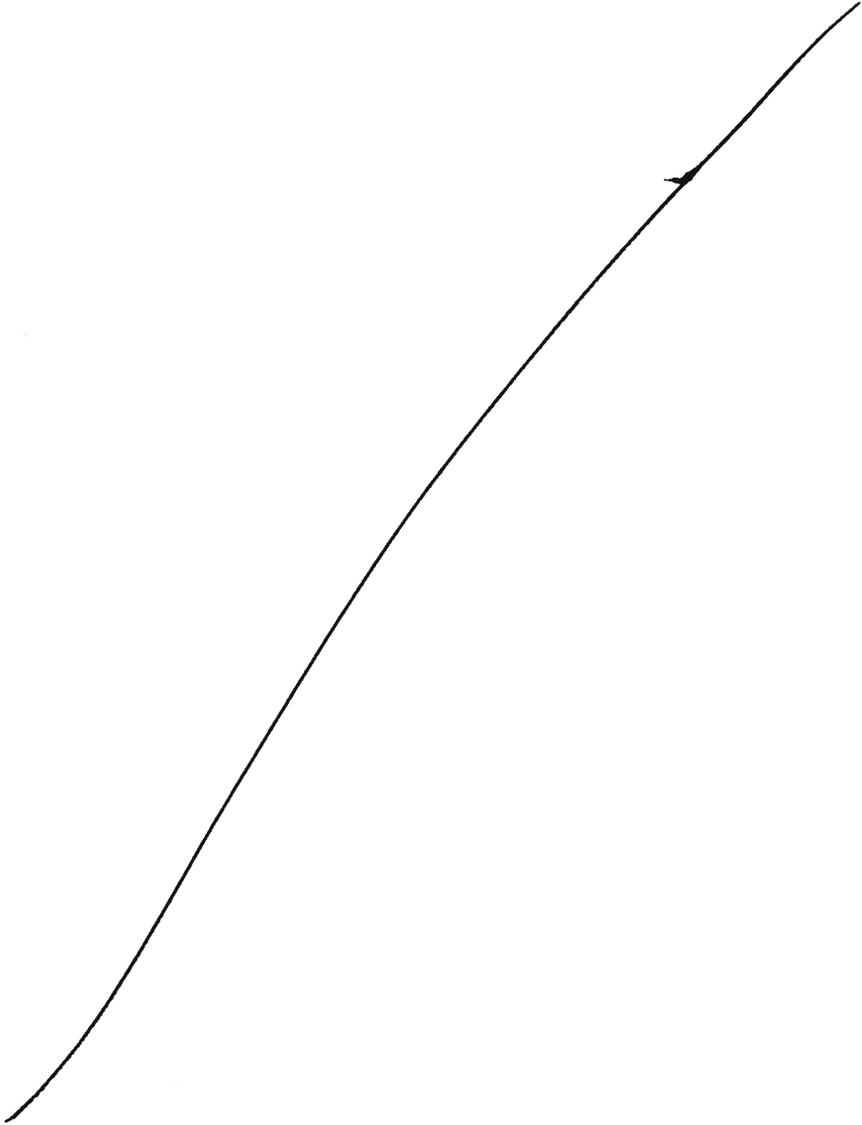
Si da atto che entra in aula il Vicesindaco dr. Carmine Barile

In via preliminare richiede ed ottiene la parola il consigliere Pasqualino Migliaccio che da lettura di un documento che si allega alla presente quale atto integrante e sostanziale.

...omissis...

Conclusa la lettura del documento si allontanano dall'aula i consiglieri di maggioranza e restano in aula i consiglieri ^G ~~Ciro Ferrandino, Carmine Bernardo, Salvatore Mazzella, Luigi Mollo, Gennaro Scotti, Giorgio Balestrieri, Gianluca Trani.~~

Il Presidente verificata la mancanza del numero legale dichiara sciolta la seduta



VERBALE ALLEGATO ALLE DELIBERE CONSILIARI DEL 10 LUGLIO 2015

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Sig. Gianluca Trani

Assiste i lavori il Segretario Generale Dott. Amodio

PRESIDENTE:

Si passa al primo argomento al punto all'ordine del giorno che era quello là dei licenziamenti Genesis società partecipata.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Volevamo il Sindaco. Ah, sta qua. Buonasera Sindaco.

CONSIGLIERE MIGLIACCIO:

Presidente nulla di personale, però a nome del gruppo che rappresento, il gruppo del partito democratico, le voglio rappresentare... L'intero gruppo di maggioranza, le voglio rappresentare il dissenso che questo gruppo esprime nella conduzione sua del Consiglio Comunale. Dissenso forte, e mi riferisco ai fatti accaduti nell'ultimo Consesso, dove sono accaduti dei fatti gravissimi, e dove Lei nella sua qualità avrebbe dovuto garantire sia il regolare funzionamento, ma anche il rispetto dell'ordine pubblico e questo non è accaduto. E ci teniamo a stigmatizzare questo aspetto.

Altro dissenso lo formuliamo in occasione di quest'ultima convocazione del Consiglio Comunale, noi riteniamo che Lei debba rispettare meglio il regolamento Comunale e deve ascoltare quelle che sono praticamente anche diciamo le richieste della maggioranza. La maggioranza nell'ultima riunione dei capigruppo le ha espresso che non vi erano le condizioni per una convocazione da urgenza del Consiglio Comunale in quanto gli argomenti erano stati già trattati in vari momenti, sia in occasione dei bilanci, sia in occasione degli specifici argomenti. Quindi si riteneva che la maggioranza non era d'accordo su una convocazione in maniera, diciamo, di urgenza. Lei avrebbe potuto rispettare il regolamento, convocare il Consiglio entro i venti giorni come dice il regolamento. Non è accaduto. Quest'altro aspetto teniamo a stigmatizzarlo, io adesso le leggo un documento che metteremo agli atti su cui precisiamo questi aspetti di cui in questo momento le ho espresso.

(Il Consigliere Migliaccio dà lettura di documento che viene allegato agli atti)

CONSIGLIERE MIGLIACCIO:

detto questo le anticipo l'abbandono della seduta da parte della Maggioranza per i motivi di cui ho esposto.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Andatevene, fate più bella figura.

PRESIDENTE:

Risponderò nei modi e nei termini questa missiva che mi è arrivata adesso in Consiglio Comunale, però vorrei anche, scusate un attimo, vorrei anche dire che non è che la maggioranza può cambiare opinione a distanza di qualche mese, perché mi ricordo il 3 dicembre, e penso che il segretario lo sa, agli atti fu messa questa cosa che: "È appena il caso di osservare – a firma del Sindaco Giuseppe Ferrandino il 3 dicembre del 2014 - è appena il caso di osservare che l'urgenza degli argomenti è valutazione completamente sottratta alla discrezionalità del Presidente del Consiglio che ha l'obbligo di inserirli nei termini previsti del regolamento all'ordine del giorno, così come richiesto. Inoltre mi viene citato l'articolo 38 Comma 6 in cui i motivi di urgenza delle convocazioni possono essere sindacati dal Consiglio, quindi io convoco il Consiglio Comunale, poi il Consiglio Comunale può sindacare se è urgente o meno. Questo per chiarezza, e quindi non è che si deve utilizzare il regolamento a seconda dei casi. Questo viene detto dal regolamento. Naturalmente per il documento andrò avanti.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Il signore perché registra? Io non voglio essere ripreso, è una questione di privacy.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Presidente io dichiaro che c'è Luca Montagna che sta registrando, lo faccia allontanare. Lo faccia allontanare.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Allora rappresento al segretario...

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Faccia allontanare dalla forza pubblica chi sta illegittimamente registrando i Consiglieri, faccia allontanare dalla forza pubblica Presidente, ci servirà per dire al Prefetto anche questo aspetto.

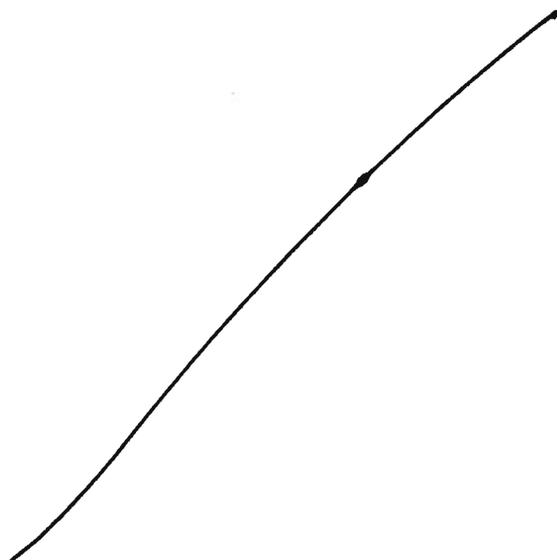
CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Rappresento al Segretario, ai Consiglieri, e chiedo al Segretario di questa missiva... Rappresento al segretario ed ai Consiglieri, chiedo al Segretario di inviare questa comunicazione che viene registrata al Prefetto. Le considerazioni fatte dal Consigliere Pasquale Migliaccio sono dichiarazioni intimidatorie nei confronti di chi ha fatto richiesta di convocazione d'urgenza nei confronti del Presidente che ha svolto diligentemente il suo compito convocando il Consiglio Comunale d'urgenza, le considerazioni fatte vengono sviluppate solo dopo dieci giorni, solo nel momento che il Presidente ha convocato il Consiglio Comunale, quindi hanno un solo valore dilatorio e per evitare di trattare questi argomenti importanti per il bene del paese. Le considerazioni fatte sull'ordine pubblico non vanno fatte al Presidente, perché il Presidente convoca, come si è visto nelle convocazioni, tutte le forze dell'ordine per farle stare qui presenti, il Consiglio Comunale ha avuto un ritardo di 1 ora, crediamo che la convocazione...

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

chiedo copia per cortesia di questa dichiarazione di Migliaccio.

(n.d.t. Il Presidente dichiara sciolta la seduta constatata l'assenza del numero legale)



Al Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Gianluca Trani
S E D E

I sottoscritti Consiglieri Comunali in relazione all'avviso di convocazione d'urgenza del Consiglio Comunale Prot. Gen.18478 dell'08.07.2015 per la data del 10.07.2015 in seduta straordinaria alle ore 19.30 contenente il relativo ordine del giorno,

ESPONGONO:

-in data 06.07.2015 si é svolta, su conforme convocazione del Presidente, la Conferenza dei Capigruppo Consiliari ai sensi dell'articolo 11 comma 6 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, per concordare tra l'altro la data di svolgimento del prossimo Consiglio Comunale dopo che, alla data di svolgimento della riunione del Civico Consesso riunitosi in data 30.06.2015 la seduta era stata subito sospesa, a seguito della grave aggressione subita dal Vice Sindaco dott. Carmine Barile -mentre erano in corso i lavori del Consiglio- da parte di un cittadino poi denunciato all'Autorità Giudiziaria- che invadendo l'emiciclo consiliare e intervenendo direttamente in Consiglio, in assenza di richiami, e senza che vi fosse alcun rappresentante delle forze dell'ordine a presidiare la sala, ha rovesciato sul viso del Vice Sindaco liquido organico, generando sconcerto per il grave atto lesivo tra l'altro del decoro e al prestigio della massima assemblea cittadina.

- in esito alla Conferenza dei Capigruppo del 06.07.2015 come da verbale della seduta è emersa, l'assenza di accordo circa la nuova data di convocazione del Civico Consesso ed in particolare la ritenuta insussistenza dei motivi di urgenza per la riunione dell'organo atteso che -come rappresentato dal Consigliere espressione della maggioranza consiliare dott. Vincenzo Ferrandino- gli argomenti oggetto della nuova richiesta di convocazione delle minoranze, erano già stati affrontati e discussi in precedenti sedute consiliari.

Peraltro, nel corso della stessa Conferenza dei capigruppo, come da verbale, era stata espressamente richiesta da parte dei Consiglieri Luigi Mollo e Giorgio Luigi Balestrieri, una nuova convocazione della Conferenza dei Capigruppo allargata alla partecipazione del Responsabile pro tempore dell'Area Tecnica Ing. Francesco Fermo, finalizzata ad assumere informazioni relative allo stato di avanzamento dei lavori pubblici, argomento oggetto di richiesta di convocazione del Consiglio svoltosi -con sospensione per ordine



pubblico in data 30.06.2015- e successivamente riproposto dagli esponenti della minoranza consiliare.

Senza comunicare -in sede di Conferenza dei Capigruppo- alcunché, in ordine alle istanze dei Consiglieri Mollo e Balestrieri e senza motivare in alcun modo il proprio dissenso circa la inesistenza delle ragioni di urgenza richieste dall'articolo 35 comma 6 del Regolamento Consiliare, per procedere a convocazioni di urgenza, come da rilievi verbalizzati del Consigliere dott. Vincenzo Ferrandino, inopinatamente il Presidente in indirizzo provvedeva alla Convocazione urgente del Consiglio Comunale per la data del 10.07.2015 ponendo all'ordine del giorno gli argomenti richiesti dalle minoranze contravvenendo alle seguenti disposizioni di Regolamento:

Art.11 comma 6

Il Presidente del Consiglio Comunale, per assicurare il buon andamento dei lavori, programma periodicamente il calendario dell'attività consiliare e stabilisce l'ordine del giorno dei lavori, d'intesa con il sindaco e con la conferenza dei capi gruppo e con i Vice Presidenti.

Art. 24

RICHIESTA DI CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO

*Il Presidente è tenuto a riunire il Consiglio Comunale, in un termine **NON SUPERIORE A VENTI GIORNI**, quando lo richieda almeno **un quinto** dei consiglieri o il Sindaco, inserendo all'ordine del giorno gli argomenti dagli stessi richiesti che devono essere discussi e votati nella stessa seduta. Il termine di cui al precedente comma decorre dal giorno nel quale perviene al comune la richiesta dei consiglieri o del sindaco, che viene immediatamente registrata al protocollo generale dell'Ente. (...)*

Art.35 comma 6

Il Consiglio è convocato d'urgenza quando sussistono motivi rilevanti ed indilazionabili che rendano necessaria l'adunanza.

Art. 36 comma 2

*L'ordine del giorno è costituito dagli argomenti richiesti dal Sindaco o proposti da almeno **un quinto** dei consiglieri.*



All'uopo occorre evidenziare che a seguito della Conferenza dei Capigruppo del 06.07.2015 solo i consiglieri Salvatore Mazzella, Carmine Bernardo e Ciro Ferrandino avevano annunciato di voler reiterare la richiesta di convocazione del Civico Consesso con gli argomenti non discussi nella seduta del 30.06.2015 in dissenso dai restanti componenti le cui posizioni emergono dal verbale della seduta di Conferenza dei Capigruppo.

Ciò non di meno il Presidente ha ritenuto di procedere ugualmente alla convocazione del Consiglio in via di urgenza con all'odg gli argomenti richiesti con nota prot. 18234 del 06 Luglio sebbene la richiesta dei consiglieri non fosse in alcun modo motivata rispetto ai motivi di urgenza e senza che il Regolamento preveda alcuna facoltà in capo agli istanti di stabilire semplicemente rinviando alle previsioni di cui all'art.35 del regolamento, la sussistenza dei presupposti per la richiesta di convocazione in via di urgenza, rimessa al successivo sindacato dello stesso Consiglio Comunale ai sensi del comma 6 dell'art.38.

Peraltro in data 06.07.2015 sul quotidiano locale on line Il Dispari -che ha ampia diffusione nel Comune e nell'isola- il Presidente del Consiglio Comunale in indirizzo, senza alcuna smentita successiva nè contestuale alla pubblicazione dell'intervista-avrebbe dichiarato "

"Abbiamo iniziato un percorso che dovrà portarci al necessario rinnovamento di una classe dirigente del Comune di Ischia. Attualmente costituita da un'amministrazione che rappresenta il nulla nella sua forma più assoluta. Tutti i cittadini, che sono i protagonisti del nostro progetto di costruzione di un paese migliore (non certo coloro che si muovono nelle segrete stanze dei palazzi...) hanno ormai ben chiaro che siamo davanti ad un ciclo finito, per giunta nel modo peggiore, con dei politici agonizzanti e che con il loro immobilismo rischiano di condannare a morte certa anche Ischia"

"Vogliamo rappresentare l'alternativa e stiamo lavorando in questa direzione, allora meglio sottolinearlo con forza: indietro non si torna, non c'è alcuna possibilità di dialogare con chi ha letteralmente distrutto, e continua a distruggere, il nostro paese. Anzi, a questi signori, certo di interpretare il sentimento dei miei concittadini, rivolgo un appello: invece che perdere tempo in patetiche strategie tese a provare a denigrare il prossimo, riunitevi per un esame di coscienza e decidete di andare a casa. Quello sì che sarebbe un gesto apprezzato..."



Tali espressioni riferite al Presidente del Consiglio, senza che allo stato risulti alcuna pubblica smentita circa la eventuale falsità dell'attribuzione, appaiono senz'altro incompatibili con le previsioni di cui all'

Articolo 11 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale:

COMPITI E POTERI DEL PRESIDENTE

Il Presidente rappresenta l'intero Consiglio Comunale, ne tutela la dignità del ruolo ed assicura l'esercizio delle funzioni allo stesso attribuite dalla legge e dallo Statuto.

In ordine ai gravi fatti accaduti nel corso della riunione del Civico Consesso del 30. 06. 2015 gli scriventi, per dovere del loro ufficio, segnalano a se stessi e al Presidente in indirizzo, i seguenti articoli del Regolamento che presumono violati con grave discredito per l'istituzione consiliare rappresentata dal Presidente:

Articolo 11 commi 3, 4, 5 del Regolamento Consiglio Comunale

3. Il Presidente provvede al proficuo funzionamento dell'assemblea consiliare, modera la discussione degli argomenti e dispone che i lavori si svolgano osservando il presente regolamento. Concede la facoltà di parlare e stabilisce il termine della discussione; pone e precisa i termini delle proposte per le quali si discute e si vota, determina l'ordine delle votazioni, ne controlla e proclama il risultato.

4. Il Presidente esercita i poteri necessari per mantenere l'ordine e per assicurare l'osservanza della legge, dello statuto e del regolamento.

5. Nell'esercizio delle sue funzioni il Presidente si ispira a criteri di imparzialità, intervenendo a difesa delle prerogative del Consiglio e dei singoli consiglieri.

Art. 43 comma 2 del Regolamento Consiglio Comunale

Nell'apposito spazio riservato al pubblico, chiunque può assistere alle adunanze.

ART.48 COMPORTAMENTO DEL PUBBLICO

1. Il pubblico che assiste alle adunanze del Consiglio deve restare nell'apposito spazio allo stesso riservato, tenere un comportamento corretto, astenersi da ogni

manifestazione di assenso o dissenso dalle opinioni espresse dai consiglieri o dalle decisioni adottate dal Consiglio.

2. Non è consentita l'esposizione di cartelli, striscioni e l'uso di qualsiasi altro mezzo che interferisca con l'esercizio delle funzioni del Consiglio o rechi disturbo allo stesso.

3. I poteri per il mantenimento dell'ordine nella parte della sala destinata al pubblico spetta discrezionalmente al Presidente, che li esercita avvalendosi, ove occorra, dell'opera della polizia municipale. A tal fine due agenti sono sempre comandati di servizio per le adunanze del Consiglio Comunale, alle dirette dipendenze del Presidente. 4. La forza pubblica può entrare nell'aula solo su richiesta del Presidente e dopo che sia stata sospesa o tolta la seduta.

5. Quando da parte di persone che assistono all'adunanza viene arrecato turbamento ai lavori della stessa o dal pubblico presente, il Presidente dopo averle verbalmente diffidate a tenere un comportamento conforme a quanto stabilito dal primo comma, può ordinarne l'allontanamento dalla sala fino al termine dell'adunanza.

6. Quando nella sala delle adunanze si verificano disordini e risultano vani i richiami del Presidente, egli abbandona il seggio, dopo aver dichiarato sospesa la riunione fino a quando non riprenderà il suo posto. Se alla ripresa dell'adunanza i disordini proseguono, il Presidente la dichiara definitivamente interrotta. Il Consiglio sarà riconvocato, con le modalità stabilite dal regolamento, per il completamento dei lavori.

7. Il Presidente fa predisporre l'illustrazione delle norme di comportamento del pubblico previste dal presente articolo, che viene esposto nello spazio della sala delle adunanze allo stesso riservato.

Per tutto quanto esposto gli scriventi Consiglieri chiedono che il Presidente del Consiglio Comunale, riappropriatosi della imparzialità e della necessità di garanzia dei diritti di ciascun componente del Civico Consesso e dell'Amministrazione cui per ruolo istituzionale concorre a definire gli indirizzi, proceda con immediatezza ad annullare la Convocazione del Consiglio Comunale del 10.07.2015 alle ore 19.30 e conseguentemente a riunire una nuova Conferenza dei Capigruppo in cui stabilire modalità e termini per la nuova Convocazione.

Riservano di notiziare il Prefetto di Napoli, in ordine ai fatti esposti, nonché ogni altro ricorso in ogni sede per ripristinare il rispetto del Regolamento Consiliare.

Auspicano il superamento del clima di contrapposizione determinatosi nell'esclusivo interesse della Comunità rappresentata.

Vincent J. ...

PPS ...

~~...~~

...

...

...

...

...

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Horizontal lines for text entry.

IL FUNZIONARIO

Il

.....

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

Parere negativo in quanto il dispositivo della proposta è indeterminato

Horizontal lines for text entry.

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

Il

.....

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

Parere negativo in quanto il dispositivo della proposta è indole

Horizontal lines for text entry.

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

Il

.....

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

Il Presidente

TRANI GIANLUCA



Il Segretario Generale

AMODIO GIOVANNI



Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal **29 LUG. 2015**

Il Responsabile

Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO